

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Scuola24

dell'Università e della Ricerca

Il Sole 24 ORE

[Home](#) [Tuttodocumenti](#) [Guida alla scelta](#) [Borsino delle Idee](#)

30 Mar 2018

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

[Torvergata](#)[Studente](#)[Ateneo](#)[Tirocini](#)

STUDENTI E RICERCATORI

Erasmus: dal Lazio partiti oltre 4mila studenti, Sapienza terza in Italia per numero di borse

di Alessia Tripodi

Ha 23 anni, nel 60% dei casi è donna e sceglie di partire in Erasmus alla volta di Regno Unito, Spagna o Francia, per soggiorni che mediamente durano 6 mesi. È l'identikit dei 4.122 studenti del Lazio che nell'anno accademico 2016/2017 hanno viaggiato all'estero per motivi di studio secondo i dati diffusi ieri dall'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire. Il numero dei giovani laziali che hanno studiato o fatto tirocinio all'estero è cresciuto del 6% rispetto all'anno precedente e tra gli atenei più attivi spicca la Sapienza di Roma, che con i finanziamenti a 1.774 giovani si piazza terza in Italia.

Nel Lazio Erasmus in crescita

Nell'anno accademico 2016-17, dicono i dati, sono saliti a 30 gli istituti di istruzione superiore laziali che partecipano al programma Erasmus, tra università - anche telematiche - conservatori, accademie, scuole superiori per mediatori linguistici e istituti tecnici superiori. Dei 4.122 studenti partiti nel 2016/2017, 3.400 lo hanno fatto per motivi di studio e 722 per tirocinio. Dopo la Sapienza, gli atenei che hanno finanziato il maggior numero di Erasmus sono Tor Vergata, con 535 borse erogate, Roma Tre con 517, Luiss Guido Carli con 447, università della Tuscia con 178 e università di Cassino con 129. Contribuiscono all'incremento anche gli atenei telematici, per lo più laziali, e gli istituti tecnici superiori, che, entrati di recente nella sfera Erasmus, da subito hanno avuto un'elevata domanda interna.

In crescita anche il numero di studenti europei, 2.882 nel 2016/2017, che hanno scelto gli atenei laziali per studiare o svolgere un tirocinio. Tra i principali paesi di provenienza, Spagna, Francia, Germania, Polonia e Portogallo.

Soggiorni di 4 o 6 mesi

Lo studente italiano che parte in Erasmus dagli istituti del Lazio ha in media 23 anni, è in gran parte dei casi donna e il suo soggiorno medio di 6 mesi si riduce a 4 nel caso di uno stage. Nelle università telematiche l'età media degli studenti che partecipano a un Erasmus è la stessa, sottolineano i dati, ma nel 60% dei casi a partire è un ragazzo e il suo soggiorno all'estero è più breve, 5 mesi per una mobilità per studio e poco più di 2 mesi per un tirocinio. «L'ampliamento degli istituti partecipanti al programma - ha detto il direttore Generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, Flaminio Galli - rappresenta un'opportunità per i giovani universitari che intendono studiare o svolgere un tirocinio all'estero. Il Lazio mantiene un livello di crescita costante sia per numero di studenti in partenza sia per la capacità di accogliere studenti stranieri nei propri Atenei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA